

COSSIGA FRANCESCO

- **1980, elezioni amministrative: scandalo DC e crisi governo Cossiga.** Elezioni amministrative del giugno 1980: esplosione di uno scandalo interno alla Democrazia cristiana (DC) e prevista crisi dell'esecutivo presieduto dal democristiano Francesco Cossiga → **C04990** -
- **ABU OMAR (caso), generale Nicolò Pollari.** Caso Abu Omar: generale Nicolò Pollari (Sismi) e Francesco Cossiga → **C04991** -
- **BERLUSCONI SILVIO, decreto Craxi su emittenza (secondo): manovre di PCI e Cossiga.** Secondo decreto Craxi sull'emittenza televisiva (decreto Berlusconi): manovre politiche poste in essere da Francesco Cossiga e dal Partito comunista italiano (PCI) → **C04992** -
- **CASO MORO, "gruppo di lavoro ristretto" al Viminale.** Caso Moro, il "gruppo di lavoro ristretto" insediatosi al Viminale sotto il diretto controllo del ministro dell'Interno Francesco Cossiga durante i cinquantacinque giorni del sequestro di Aldo Moro → **C04993** -
- **CASO MORO, gestione delle indagini: eterodirezione.** Usa, esperti anti-terrorismo al Viminale al fianco del ministro dell'Interno Francesco Cossiga: le manovre tese a orientare i terroristi delle Brigate rosse verso l'eliminazione fisica di Aldo Moro → **C04994** -
- **CASO MORO, gestione delle indagini: eterodirezione. Esperti e piduisti al Viminale.** L'ESPERTO AMERICANO: Steve Pieczenik, psichiatra: consigliere speciale del ministro dell'Interno Francesco Cossiga durante i 55 giorni del sequestro di Aldo Moro (127); *Gladio-Stay behind*, rischi per la sicurezza della NATO derivanti dal sequestro del presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro da parte dei terroristi delle Brigate rosse, soggetto depositario di segreti di natura militare (1/128); piano "Victor": Aldo Moro, eventualmente liberato, sarebbe stato isolato in una clinica dopo il suo rilascio da parte delle Brigate rosse (130); terrorismo come fattore stabilizzante interno: la dottrina espressa nel *Field Manual* dell'intelligence Usa (130); il "grande vecchio" del terrorismo in Italia (131); IL COMITATO TECNICO-OPERATIVO: 3 aprile 1978, giorno della svolta nelle indagini (133,140); impronta militarista impressa da Francesco Cossiga alla gestione delle indagini (133 e s.); posti di blocco e pattugliamenti (135); SISMI, tattiche di depistaggio (136); OPERAZIONE SMERALDO: COMSUBIN (Commando Subacqueo Incursori della Marina militare italiana), messa in stato di allerta per la liberazione dell'ostaggio Aldo Moro (137); il GOS (Gruppi Operazioni Speciali – Sezione K) e la *Gladio Stay behind* (138); la figura

di Decimo Garau, ufficiale del COMSUBIN e istruttore dei “gladiatori” nella base sarda (139); RUD (raggruppamento Unità della Difesa) (139); LA GESTIONE DEL “COMITATO GESTIONE CRISI”: Vaticano, IOR (Istituto per le Opere di Religiose): proprietà di immobili nel quartiere romano di Monte Mario e impossibilità dell’effettuazione di perquisizioni da parte del locale commissariato di Pubblica Sicurezza (140); gruppo/comitato “I” (informazioni) (140); glottologia, esame delle lettere scritte da Aldo Moro durante la prigionia (143); IL COMITATO INFORMAZIONE: Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dei Carabinieri (143 e s.); Gaetano Napoletano, prefetto alla direzione del CESIS (Comitato Esecutivo per i Servizi di Informazione e Sicurezza (144 e s.); IL COMITATO DEGLI ESPERTI: Vincenzo Scotti, ministro dell’Interno: affermazioni riguardo alla totale assenza di documentazione relativa ai cosiddetti *comitati di crisi* istituiti durante la prigionia di Aldo Moro (145); CIA (Central Intelligence Agency), Hugh Montgomery: capo stazione a Roma e in personali rapporti di amicizia con Francesco Cossiga (146); reverendo Moon (Hun Yung Myung), santone a capo di una setta religiosa aventi legami con la CIA (146); Caso Moro, ruolo svolto da Michael Ledeen (Mike): controverso personaggio, esperto di terrorismo e probabile agente d’influenza statunitense in stretti rapporti con il ministro dell’Interno Francesco Cossiga (148, ²⁶/148); “partito americano” e ingerenze Usa nell’attività svolta dai servizi segreti italiani: le deviazioni effettuate dagli apparati paralleli in contrasto con la politica morotea (149); sequestro Moro, i piani elaborati al Viminale da Cossiga e dai suoi consiglieri: piano “Victor” (come “vivo”) e “Mike” (come morto) (150, ³⁰/150); LA RAGNATELA PIDUISTA AL VIMINALE: SISMI, SISDE, CESIS: presenze di affiliati alla loggia massonica P2 al loro interno (151 e ss., ³³/151, ³⁴ ³⁵/152); Umberto Federico d’Amato, ex direttore del disciolto Ufficio Affari Riservati del Ministero dell’Interno : carriera personale e legami stretti con in servizi segreti Usa (152 e s., ³⁶/153); Emilio Santillo, Ispettore Generale di Pubblica Sicurezza (154); P2, loggia massonica: il gruppo centrale e gli altri 17 gruppi (155 e s.) →C04995 -

• **CASO MORO, grave giudizio espresso dal presidente DC.** Francesco Cossiga, grave giudizio espresso su di lui da Aldo Moro →C04996 -

• **CASO MORO, indagini: diffusione foto brigatisti latitanti.** Fotografie dei brigatisti rossi latitanti fatte diffondere nell’immediatezza del sequestro di Aldo Moro dal ministro dell’Interno Francesco Cossiga: le imprecisioni →C04997 -

• **CASO MORO, lettere di Moro a Cossiga.** Testo integrale della lettera fatta pervenire da Aldo Moro a Francesco Cossiga →C04998 -

- **CASO MORO, Luigi Zanda Loi.** Luigi Zanda Loi, addetto alla segreteria del ministro dell'Interno Francesco Cossiga nel periodo del sequestro e dell'assassinio dell'onorevole Aldo Moro →**C04999** -
- **CASO MORO, magistratura e Ministero dell'Interno.** Procura della Repubblica, sostanziale abdicazione delle proprie prerogative (potere inquirente della magistratura) a vantaggio del Ministero dell'Interno retto da Francesco Cossiga →**C05000** -
- **CASO MORO, ministro dell'Interno.** Francesco Cossiga, ministro dell'Interno durante il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro →**C05001** -
- **CASO MORO, ministro dell'Interno: allertamento COMSUBIN.** Comsubin (Commando Subacqueo Incursori), caso Moro: allertamento dell'unità speciale della Marina militare italiana da parte del ministro dell'Interno Francesco Cossiga →**C05002** -
- **CASO MORO, ministro dell'Interno: dimissioni.** Dimissioni di Francesco Cossiga dalla carica di ministro dell'Interno →**C05003** -
- **CASO MORO, negazione a Moro dell'autovettura blindata.** L'autovettura blindata negata dal ministro dell'Interno Francesco Cossiga ad Aldo Moro →**C05004** -
- **CASO MORO.** Francesco Cossiga, ministro dell'Interno durante il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro →**C05005** -
- **PCI, nucleare: forze di teatro in Italia, critiche di Berlinguer al governo Cossiga.** Il Partito comunista italiano (PCI) e la NATO, forze nucleari di teatro schierate in territorio italiano: le critiche rivolte dal segretario generale Enrico Berlinguer al governo in carica presieduto da Francesco Cossiga (1980) →**C05006** -
- **PCI, rapporti con il partito di Berlinguer.** DC (Democrazia cristiana), Francesco Cossiga e il PCI →**C05007** -
- **PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, dimissioni (1992).** 1992: fase epocale. Giulio Andreotti, nel 1992 Presidente del Consiglio dei ministri; contesto: indizione della campagna elettorale prevista per la primavera (elezioni nel mese di aprile); avvio dell'inchiesta giudiziaria "mani pulite" (tangentopoli); il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga rassegna anticipatamente le dimissioni aprendo così la strada alla candidatura per il Quirinale a Giulio Andreotti; la strage di Capaci porta però all'elezione di Oscar Luigi Scalfaro; Vaticano, IOR: scontro frontale Caloia-De Bonis →**C05008** -

- **SERVIZI SEGRETI, riforma.** Riforma dei servizi segreti voluta da Francesco Cossiga (DC): scioglimento del Servizio di Sicurezza e istituzione dell'UCIGOS (Ufficio Investigazioni Generali e Operazioni Speciali) → **C05009** -
- **TERRORISMO, soluzione politica: ipotesi Cossiga.** Soluzione politica al fenomeno del terrorismo in Italia, la proposta di Francesco Cossiga: ipotesi di scambio sul caso *Gladio-Stay Behind* → **C05010** -
- **TERRORISMO, Commissione parlamentare: Giovanni Pellegrino.** Giovanni Pellegrino, senatore della Repubblica: sostanziale fallimento della Commissione parlamentare terrorismo e stragi; critiche alla sua presidenza, che da “di sinistra” si sarebbe poi trasformata in “cossighiana” → **C05011** -